



Entra il consigliere Lupi.  
Presenti n.12

Il Presidente cede la parola al Vicesindaco Conte che illustra la proposta in atti.  
Chiede ed ottiene la parola il consigliere Marcorelli il quale ricorda come in sede di Commissione siano stati fatti dei rilievi che avrebbero dovuto essere oggetto di successivo esame.  
Replica il consigliere Lupi spiegando come la Commissione abbia dato parere favorevole alla proposta in esame nell'odierna seduta e che abbia evidenziato la necessità di approfondire la possibilità di portare ad un ettaro l'Unità aziendale minima.  
Il Presidente, prima di porre in votazione la proposta, dà per rettificato l'errore materiale nell'intestazione della proposta sostituendo la dicitura Giunta con quella corretta di Consiglio.

Il Presidente mette a votazione il punto all'od.g.  
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Alla luce della suesposta votazione

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto : “ UNITA' AZIENDALE MINIMA ED OTTIMALE DEL COMUNE DI RIGNANO – LEGGE REGIONALE N.38 DEL 22.12.1999 ARTICOLO 52 E LEGGE REGIONALE N.8 DEL 17.03.2003 – APPROVAZIONE”

# **COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO**

## **PROVINCIA DI ROMA**

**Proposta n. 387 del 06.07.2009**

Oggetto: UNITA' AZIENDALE MINIMA ED OTTIMALE DEL COMUNE DI RIGNANO – LEGGE REGIONALE N.38 DEL 22.12.1999 ARTICOLO 52 E LEGGE REGIONALE N.8 DEL 17.03.2003 – APPROVAZIONE

### **ILCONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Legge Regionale 22.12.1999, n. 38 concernente “ Norme sul governo del territorio”;

Vista la Legge Regionale 17.03.2003, n. 8;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380;

Visto il Regolamento Edilizio Vigente;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Vigente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 / 2000;

Visto L'Articolo 17 Comma 59 della Legge 15.05.1997, n. 127;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 12/12/2000 n. 2503, la quale detta i criteri e gli indirizzi per l'individuazione delle diverse aree produttive nel Lazio, ai fini degli adempimenti Comunali previsti dall'art. 2 della Legge Regionale 04/09/2000 n. 28, recante modificazioni alla Legge Regionale 22/12/1999 n. 38;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17.04.2007, avente per oggetto: Studio dell' unità minima aziendale e del compendio minimo redatto per la finalità di cui alla Legge Regionale 22.12.1999, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni – Applicazione dell' Edificazione nelle zone agricole, ai sensi della Legge Regionale 22.12.1999, n. 38 e Legge Regionale 17.03.2003, n. 8. Conferimento Incarico al Dott. Agronomo Corrado Falcetta;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area 3 del 23 aprile 2007, con la quale veniva incaricato il Dott. Agronomo Corrado Falcetta, con studio in Via del Forte n. 25 - Civita Castellana ( VT ), per la redazione di uno studio dell' unità

minima aziendale e del compendio minimo redatto per la finalità di cui alla Legge Regionale 22.12.1999, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni – Applicazione dell’ edificabilità in zona agricola ai sensi della Legge Regionale 22.12.1999, n. 38 e della Legge Regionale 17.03.2003, n. 8;

Visto che il Dott. Agronomo Corrado Falcetta in data 05.05.2007, con nota Protocollo n. 9017 ha conclusione dell’ incarico ricevuto, ha trasmesso lo “ Studio dell’ Unità minima aziendale e del compendio minimo ” finalizzato alla formazione dell’ Unità Minima aziendale Ottimale e minima relativo al Comune di Rignano Flaminio;

Visto che lo stesso Professionista in data 04.06.2009, con nota Protocollo n. 9074 ha trasmesso con adeguamento delle normative in materia, nuovo elaborato relativo allo “ Studio dell’ Unità minima aziendale e del compendio minimo ” finalizzato alla formazione dell’ Unità Minima aziendale Ottimale e minima relativo al Comune di Rignano Flaminio;

Rilevato che detto studio è composto dai seguenti allegati:

- Relazione Tecnica Studio per la determinazione delle Unità Aziendali Ottimali e Minime;
- Schema di Convenzione per l’ Attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale per l’ ampliamento e la realizzazione di annessi agricoli.
- Cartografia scala 1/15.000 Classificazione del Territorio Agricolo Comunale.

Considerato che lo Studio in questione, risulta redatto conformemente alla Deliberazione della Giunta Regionale 12.12.2000, n. 2503, la quale detta i criteri ed indirizzi per l’ individuazione delle diverse aree produttive del Lazio, ai fini degli adempimenti Comunali di cui all’ articolo 2 della Legge Regionale 04.09.2000, n. 28, recante modificazioni alla Legge Regionale 22.12.1999, n. 38;

Visto il parere espresso dalla Commissione Comunale Urbanistica Consigliare permanente in data 22.06.2009, verbale n. 19;

Ritenuto altresì di demandare Responsabile del Servizio dell’Area 3, gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale;

## DELIBERA

1 – La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – di approvare lo Studio dell’ Unità Minima Aziendale e del Compendio Minimo redatto dal Dott. Agronomo Corrado Falcetta, per la finalità di cui alla Legge Regionale 22.12.1999, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni – Applicazione dell’ Edificazione nelle zone agricole, ai sensi della Legge Regionale 22.12.1999, n.

38 e Legge Regionale 17.03.2003, n. 8, redatto anche in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale 12.12.2000, n. 2503, la quale detta i criteri ed indirizzi per l'individuazione delle diverse aree produttive del Lazio, ai fini degli adempimenti Comunali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 04.09.2000, n. 28, recante modificazioni alla Legge Regionale 22.12.1999, n. 38, Composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Studio per la determinazione delle Unità Aziendali Ottimali e Minime;
- Schema di Convenzione per l'Attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale per l'ampliamento e la realizzazione di annessi agricoli.
- Cartografia Scala 1/15.000 Classificazione del Territorio Agricolo Comunale.

3 Vengono individuate, come indicato nella Cartografia Scala 1/15.000 – Classificazione del Territorio Agricolo Comunale, numero due tipologie del Territorio Agricolo di Rignano Flaminio, come di seguito riportano integralmente:

CLASSE II – terreni arabili, di medio o buona fertilità con giacitura di pianura o collina con destinazione ottimale a coltivazioni arboree di oliveti, vigneti, noccioleti ed altri fruttiferi:

CLASSE V – terreni già destinati ad insediamenti edilizi.

PARERI PREVENTIVI EX ART. 49, D.LGS. 267/2000

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE  
(D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(art. 49 D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Tecnica, come sinteticamente sottoriportate, sull'argomento in oggetto, e si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica, il seguente parere: favorevole

Ufficio PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -  
TOPONOMASTICA - USI CIVICI - CATASTO li, 06.07.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to RASI GIANCRISTINO

---

